

Nella rappresentazione semplificata che risulta dalle genealogie del “diritto soggettivo”, l’ordine giuridico della modernità appare, in ogni suo livello, quale espressione unitaria della potenza costituente di un soggetto astratto, universale e metastorico, il cui “diritto” non è, in fondo, che sovranità e dalla cui sovranità dipende l’esistenza stessa del diritto. Il convegno, che si colloca in un progetto di ricerca finanziato dall’Università di Pisa, intende mettere in discussione questa rappresentazione e, con essa, l’idea – ampiamente accreditata in letteratura – che non vi sia “diritto soggettivo” se non dagli albori della modernità giuridica e se non nelle forme che in questa si pretende abbia assunto. Ciò sarà possibile soltanto riaprendo il campo semantico del diritto soggettivo e indagando i diversi ambiti dell’esperienza giuridica europea a partire da paradigmi interpretativi più inclusivi e capaci di rendere conto della natura plurale di tale esperienza (anche nelle sue declinazioni moderne). In tal modo, potrà riemergere la tensione mai sopita a ricondurre il diritto soggettivo nell’ordine nel quale oggettivamente si iscrive evitando, per un verso, di abbandonare interamente il soggetto alla sua potenza e, per altro verso, di fare della sua potenza potere sovrano.

Il tema delle scelte di fine vita e dell’ascrizione dei relativi diritti sembra offrire a questo riguardo uno straordinario banco di prova: sia perché nel dibattito contemporaneo l’indisponibilità del diritto alla vita viene troppo spesso fatta valere non solo per escludere che il suo titolare possa disporne, ma anche che possa esercitarlo; sia perché sembra necessario che i diritti in gioco, per essere davvero tali, si inscrivano in un contesto normativo che articoli la struttura di possibilità del soggetto definendo il “perimetro di obbligazioni” (più o meno specifiche) entro le quali soltanto tali possibilità possono acquisire rilevanza propriamente giuridica.

UNIVERSITA’ DI PISA  
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA  
PRA 2016



*Pluralismo delle fonti e  
metamorfosi del diritto soggettivo  
nella storia della cultura giuridica*

**Responsabile scientifico del Progetto:**

Prof. A. Petrucci: [aldo.petrucci@unipi.it](mailto:aldo.petrucci@unipi.it)

**Segreteria scientifica**

Prof. I. Belloni: [ilario.belloni@unipi.it](mailto:ilario.belloni@unipi.it)

Prof. T. Greco: [tommaso.greco@unipi.it](mailto:tommaso.greco@unipi.it)

Prof. A. Landi: [andrea.landi@unipi.it](mailto:andrea.landi@unipi.it)

Prof. L. Milazzo: [lorenzo.milazzo@unipi.it](mailto:lorenzo.milazzo@unipi.it)

**Segreteria organizzativa**

Dott. A. Cassarino: [alessandro.cassarino@for.unipi.it](mailto:alessandro.cassarino@for.unipi.it)

Dott. G. Ridolfi: [giorgio.ridolfi@hotmail.it](mailto:giorgio.ridolfi@hotmail.it)

27-28 giugno 2016  
Gipsoteca di Arte antica  
Piazza San Paolo all’Orto, 20

## Lunedì 27 giugno

(ore 15.30 – 18.30)

Saluti delle autorità

Sessione presieduta dalla  
Prof.ssa Tiziana J. Chiusi

Ore 16.00.

Prof. **Aldo Petrucci**  
*Introduzione al convegno*

Ore 16.15.

*Prendendo l'autonomia sul serio*  
Prof. **Francisco J. Ansuátegui Roig**  
(Universidad Carlos III, Madrid)

*Interventi programmati*

Ilario Belloni  
Tommaso Greco  
Lorenzo Milazzo  
Giorgio Ridolfi  
Michele Zezza



## Martedì 28 giugno

(ore 9.30 – 12.30)

Sessione presieduta dal  
Prof. Francisco J. Ansuátegui Roig

Ore 9.30.

*Diritti soggettivi e diritti della persona umana:  
sulla funzione del diritto privato per la defini-  
zione dei soggetti del diritto nell'ordinamento  
giuridico romano.*

Prof.ssa **Tiziana J. Chiusi**  
(Universität des Saarlandes)

*Interventi programmati*

Alessandro Cassarino  
Chiara Galligani  
Marco Geri  
Andrea Landi  
Gabriele Nuzzo  
Aldo Petrucci  
Claudia Terreni

Ore 12.00. Conclude i lavori il  
Prof. **Eugenio Ripepe**